



**REGOLAMENTO
PER L'INGRESSO IN R.S.A.
(Residenza sanitaria assistenziale)**

Approvato il 2 gennaio 2017
Rivisto il 16/03/2020
Rivisto il 23/04/2021
Rivisto il 11/12/2023



Regione Lombardia

**ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA
“CASA SAN BENIGNO”**

Via S. Benigno, 57/1 - 23010 **BERBENNO DI VALTELLINA** (SO)

casa.sanbenigno@gmail.it

Tel. 0342/49 21 20 Fax 0342/49 30 97

REGOLAMENTO
per l’inserimento in R.S.A.

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento definisce le modalità di ammissione ai posti della Casa San Benigno di Berbenno, RSA gestita dall’Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza.

2. AMMISSIONI

- 2.1 La Casa accoglie persone anziane non autosufficienti ultra sessantacinquenni, in condizioni socio-sanitarie tali da non poter restare al proprio domicilio.
- 2.2 La precedenza viene, di norma, data agli abitanti del Distretto di Sondrio.
- 2.3 Si favorirà l’inserimento degli abitanti del comune di Berbenno, tenendo presente la compatibilità del posto libero con la situazione socio-sanitaria dell’anziano/a in lista d’attesa.
- 2.4 La Direzione si riserva di valutare l’ammissione anche di persone in particolari situazioni, previo parere del Medico Responsabile Sanitario, privilegiando anziani in situazioni socio-familiari disagiate e/o che hanno avuto rapporti di appartenenza e di collaborazione con la Casa o con la Congregazione.
- 2.5 La Direzione darà la precedenza ai familiari delle/dei religiosi della Congregazione e a coloro che hanno svolto ruoli di Cooperatori Guanelliani e di volontariato.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 3.1 La domanda di ingresso alla RSA può essere presentata dall’interessato/a, da un familiare, da altro soggetto (amm.re di sostegno, tutore):
 - Casa San Benigno, via San Benigno n. 57/1, Berbenno.
 - Servizio Fragilità dell’ATS della Provincia di Sondrio
- 3.2 Se la domanda è inoltrata direttamente alla Casa San Benigno, questa provvederà a inserirla nella lista del portale TeKne.
Quando la domanda è presentata al Servizio Fragilità dell’ATS di Sondrio, questi provvederà a inviarla a Casa San Benigno.
- 3.3 Alla persona che sottoscrive la domanda di ammissione sarà consegnato il presente regolamento, in seguito dichiarando di accettare le norme in esso contenute.
Il Servizio Fragilità o l’interessato/a, o i familiari, o l’amministratore di sostegno, o il tutore inviano o consegnano alla Casa la domanda, corredata dalla diagnosi del medico curante.

4. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Il Medico Responsabile della Casa San Benigno:

- 4.1 stabilisce la tipologia assistenziale del richiedente l'ammissione, in base ai criteri emanati dalla normativa regionale (procedura S.O.S.I.A.);
- 4.2 predispone la documentazione sociale e sanitaria, segnalando eventuali situazioni di eccezionalità o di urgenza; sarà competenza della Direzione accogliere o non la proposta;
- 4.3 provvede agli aggiornamenti e segnala eventuali situazioni di coppia (sorelle, fratelli, marito/moglie, figli/e).

5. COSTITUZIONE DELLA LISTA DI ATTESA

- 5.1 La segreteria della Casa, preso atto della documentazione ricevuta:
 - predispone una lista di attesa per ogni classe S.O.S.I.A.;
 - valuta la priorità di ammissione come al punto 2;
 - posiziona la domanda nella lista di appartenenza e nell'ordine cronologico della data di presentazione, a parità della data della domanda di altro richiedente verrà data precedenza al più anziano anagraficamente;
 - il punteggio di graduatoria verrà aggiornato tenendo presente il punteggio determinato in base all'anzianità della domanda;
 - la presenza di una situazione di coppia: per situazione di coppia si intendono i parenti entro il secondo grado; il codice coppia potrà essere assegnato solo al momento della prima domanda di ambedue i componenti.
- 5.2 La lista viene aggiornata contestualmente al ricevimento delle nuove domande, agli aggiornamenti di domande già esistenti, alle rinunce, ai decessi.
- 5.3 Nel caso in cui, dopo l'inserimento in lista di attesa, si verificassero rilevanti mutamenti nella condizione socio sanitaria del richiedente l'ammissione in RSA, l'interessato, i suoi familiari, l'amministratore di sostegno o il tutore possono richiedere una rivalutazione al Servizio Fragilità dell'ASST o al medico curante.

6. CRITERI DI ACCOGLIENZA E DI DIMISSIONE

- 6.1 Le decisioni sull'ammissione ai posti della R.S.A. competono alla Direzione, previo parere del Medico Responsabile Sanitario, che considera la compatibilità delle condizioni psicofisiche della persona anziana con le caratteristiche assistenziali e organizzative della Casa.
- 6.2 Nell'ammissione ai posti della RSA viene scelta la lista da cui attingere, rispettando all'interno di questa l'ordine di posizionamento della domanda.
- 6.3 In presenza di una situazione di coppia, qualora vi sia la disponibilità contestuale di due posti, le persone interessate saranno ammesse contemporaneamente. Nel caso di un'unica ammissione, la persona non ammessa avrà il diritto di precedenza non appena si verifichi la disponibilità di un posto.
- 6.3.1 La proposta di ammissione viene formulata telefonicamente dalla Segreteria della Casa.

Da tale proposta decorre il termine di 24 ore per l'accettazione dell'ammissione al ricovero. L'interessato dovrà trasmettere entro tale termine la propria risposta affermativa o negativa di accettazione. In ogni caso, la mancata accettazione della proposta di ammissione entro tale termine configura il comportamento di rinuncia all'ammissione.
- 6.5 In caso di accettazione, si invita l'interessato quando possibile, e i familiari per un colloquio con l'equipe sociosanitaria e riabilitativa al fine di approfondire la conoscenza del richiedente il ricovero, per definire le pratiche amministrative e concordare il momento dell'ingresso effettivo che deve avvenire, salvo situazioni particolari, entro 2 giorni dalla data del colloquio. **La retta decorre dal giorno di accettazione.** In caso di rinuncia all'ingresso, tacita o espressa, la relativa domanda verrà depennata dalla lista di attesa; rimane la facoltà di ripresentare nuova domanda. In caso di rinuncia per non dimissibilità da Struttura ospedaliera, la domanda non verrà cancellata.

6.6 Al momento dell'accettazione si chiede il versamento di un deposito cauzionale infruttifero di € 600,00, che verrà restituito nel caso in cui le rette siano state regolarmente pagate alla dimissione/decesso dell'Ospite.

Il versamento va effettuato sulla Banca Popolare di Sondrio IBAN IT 17 F056 9652 0800 0000 4957X37 , specificando il nome dell'Ospite. In caso di rinuncia dopo l'avvenuto colloquio d'ingresso il deposito cauzionale non verrà rimborsato.

6.7 Si prevede una degenza minima di 30 giorni e in caso di dimissione anticipata la retta non verrà rimborsata.

L'Ospite può sempre lasciare la Struttura per rientro in famiglia o trasferimento in altra struttura, previo avviso alla Direzione **di almeno 20 giorni**. In mancanza del predetto preavviso l'ospite sarà tenuto al pagamento di una penale pari ai giorni di mancato preavviso, moltiplicati per la retta giornaliera vigente.

6.8 La Direzione, da parte sua, si riserva la possibilità di dimettere l'Ospite, previo accordo con il Servizio Fragilità e la collaborazione con i familiari, qualora la presenza di disturbi comportamentali o di relazioni conflittuali, rendesse incompatibile la sua permanenza nella Casa.

7. DEBITO INFORMATIVO NEI CONFRONTI DELL'ATS e DEL COMUNE DI RESIDENZA

La Casa San Benigno inserisce nella propria lista di attesa le domande pervenute in tempo reale in modo che l'ATS abbia sempre la lista d'attesa aggiornata, segnala al comune di residenza l'ingresso dell'Ospite e il trasferimento a domicilio o in altra struttura.

Inoltre segnala all'ATS in tempo reale i seguenti eventi che riguardano gli Ospiti della RSA o le persone in lista di attesa:

- decesso,
- ammissione,
- trasferimento,
- dimissione,
- rinuncia.

Berbenno, 2 gennaio 2017

Approvato dalla Direzione della Casa

Suor Denis Gianatti

Superiora pro tempore